



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del **28/01/2014** N. **14**

Oggetto: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'-ART.11 COMMA2 D.LGSN.150/2009.

L'anno **duemilaquattordi**, addì **ventotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **18,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE**, nella sua qualità di **SINDACO**.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

| COGNOME E NOME | QUALIFICA | PRESENTI |
|---------------------|-----------|----------|
| BARILE CARMINE | ASSESSORE | SI |
| BOCCANFUSO MARIANNA | ASSESSORE | SI |
| IANNOTTA SANDRO | ASSESSORE | NO |
| MAZZELLA GIOSUE' | ASSESSORE | SI |
| DI MEGLIO ISIDORO | ASSESSORE | SI |

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

Premesso che la disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi mesi, di importanti interventi normativi. Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*», che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante il «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni,

è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1, c.2, D.Lgs. n.33/2013). Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Rilevato che il D.Lgs. n.33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza. Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5). Esso è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della *performance*. In particolare è stata prevista la creazione nella home page del sito internet istituzionale delle amministrazioni pubbliche della sezione «*Amministrazione trasparente*», che sostituisce la precedente sezione «*Trasparenza, valutazione e merito*» prevista dall'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 150/2009.

Viste le deliberazioni della CiVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione), ed in particolare la deliberazione n.50/2013 «*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*», nella quale si forniscono le principali indicazioni per la redazione e l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Considerato che il Programma triennale della trasparenza ed integrità deve, in sintesi, contenere:

- gli obiettivi che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- i portatori di interessi interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Rilevato che attraverso il programma e la sua concreta attuazione, l'amministrazione intende realizzare i seguenti obiettivi:

1. la *trasparenza* quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
2. la piena attuazione del *diritto alla conoscibilità* consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
3. Il libero esercizio dell'*accesso civico* quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
4. l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

Dato atto che il Sindaco ha provveduto ad individuare responsabile per la prevenzione della corruzione (decreto n. 3 del 22 gennaio 2014) il Segretario Generale, dott. Giovanni Amodio e responsabile per la trasparenza; il responsabile della trasparenza ha il compito, fra gli altri, di predisporre e aggiornare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Considerato quindi che si rende necessario approvare il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità - redatto ai sensi dell'art.10, del Decreto Legislativo n. 33/2013, sulla base e tenendo conto anche delle «*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*», redatte da CiVIT (deliberazione 50/2013) - che indica le principali azioni e linee di intervento che il Comune di Ischia intende seguire nell'arco del triennio 2014-2016 in tema di trasparenza.

Rilevato che, al fine di dare attuazione al D.Lgs.33/2013, nel sito web istituzionale del Comune di Ischia nella *home page*, è già stata istituita in massima evidenza una apposita sezione denominata "*Amministrazione Trasparente*" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente. Ai fini di agevolare l'utente, nella prima pagina di "*Amministrazione Trasparente*", oltre che la sezione e le sotto-sezioni di primo e di secondo livello (che sono state denominate esattamente come indicato nella Tabella 1 del decreto legislativo n.33/2013), è stato evidenziato anche il contenuto delle sotto-sezioni di secondo livello; questo consente di comprenderne immediatamente il contenuto e di agevolare quindi la ricerca delle informazioni.

Considerata la struttura organizzativa dell'ente non è possibile individuare un unico ufficio per la predisposizione, la raccolta, l'elaborazione e la gestione di tutti i dati da inserire in "*Amministrazione Trasparente*"; pertanto compete a ciascun responsabile di Area, rispetto alle materie di propria competenza, l'inserimento dei dati e la gestione e redazione del sito istituzionale web, tutti i dati, atti, documenti e provvedimenti da pubblicare sul sito nella sezione "*Amministrazione Trasparente*". A tal riguardo si sottolinea che l'articolo 43, comma 3, del decreto legislativo 33/2013 prevede che "*i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge*".

Preso atto che il decreto legislativo 33/2013 non disciplina alcun periodo transitorio per permettere alle amministrazioni di adeguare i propri siti istituzionali alle nuove prescrizioni normative e pubblicare tutti i dati, le informazioni e i documenti previsti e conseguentemente, le prescrizioni del decreto 33/2013 sono vincolanti dalla data di entrata in vigore della normativa.

Considerato che in ogni caso - se è vero che la maggior parte dei dati e dei documenti previsti dal D.Lgs. n.33/2013 già devono essere pubblicati sui siti istituzionali in forza di previgenti disposizioni (molte delle quali abrogate proprio dal decreto 33/2013) - è pur necessario prevedere un intervallo temporale per consentire agli uffici di adattare e adeguare il sito istituzionale alle impostazioni richieste dalle nuove normative (tuttora in fase di evoluzione), oltre che a reperire, predisporre e pubblicare tutti i dati, gli atti, i documenti e le informazioni che invece questo obbligo precedentemente non avevano, e pertanto in via straordinaria il termine ultimo per adeguare il sito internet istituzionale e registrare in esso i dati, la documentazione e le informazioni previste è fissato nel 30 aprile 2014. Successivamente troverà applicazione il principio della tempestività di pubblicazione prevista dalla normativa.

Rilevato inoltre che – poiché nel D.Lgs.33/2013 il legislatore non ha specificato il concetto di tempestività, concetto la cui relatività può dar luogo a comportamenti difformi rispetto alle finalità dalla norma - al fine di "*rendere oggettivo*" il concetto di tempestività,

tutelando operatori, cittadini utenti e pubblica amministrazione, si definisce che è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e/o redazione di documenti.

Dato atto che questo primo Programma per la trasparenza e l'integrità (2014-2016) è redatto in fase di prima applicazione della normativa ed è opportuno andare alla sua approvazione per definire sia le modalità operative che le materie di competenza e la responsabilità di ciascuna Area organizzativa, riservandosi di apportare eventuali modifiche e integrazioni dovute a variazioni della normativa (che appare essere ancora in fase evolutiva e suscettibile quindi di ulteriori aggiunte e correzioni), a sua diversa interpretazioni, o a seguito di indicazioni della Civit. Tali modifiche verranno effettuate ed applicate anche senza necessità di una preventiva variazione del presente Programma su indicazione del Responsabile della Trasparenza, il quale potrà anche definire meglio modalità operative e competenze.

Dato altresì atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile, ai sensi del Testo Unico (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000);

Visto l'allegato parere favorevole reso, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi del Testo Unico (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000);

Con unanimi resi a scrutinio palese;

d e l i b e r a

- 1) Di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Ischia per il triennio 2014 - 2016, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale il Comune di Ischia intende dare attuazione al principio della trasparenza secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*».
- 2) Di stabilire che - ai fini di permettere di adeguare il sito istituzionale alle nuove prescrizioni normative del decreto 33/2013 e pubblicare tutti i dati, le informazione e i documenti previsti, per le motivazioni indicate in premessa - il termine ultimo per adeguare il sito internet istituzionale e inserire in esso i dati, la documentazione e le informazioni previste è fissato nel 30 aprile 2014.
- 3) Di stabilire inoltre che è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e/o redazione di documenti.
- 4) Di disporre l'applicazione del Programma da parte di tutte le Aree ed i Servizi comunali, anche di concerto fra loro, e per quanto di rispettiva competenza.
- 5) Di dare atto che tutti i responsabili di Area devono partecipare alla individuazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa vigente in materia di trasparenza e devono curarne la trasmissione.
- 6) Di dare mandato al Responsabile della Trasparenza di effettuare modifiche e integrazioni al Programma - anche senza necessità di una sua preventiva approvazione – reresi eventualmente necessarie in relazione a variazioni della normativa, a sua diversa interpretazione, o a seguito di indicazioni della ex Civit ora ANAC, anche meglio definendo modalità operative e competenze.
- 7) Di disporre la pubblicazione del Programma sul sito internet del Comune nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";

8) Di dichiarare infine il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to: Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Giovanni Amodio

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Il presente documento vuole fornire una visione di insieme sui compiti istituzionali e sulla organizzazione dell'ente ed evidenziare come la piena accessibilità e la trasparenza della azione amministrativa possono favorire il conseguimento di un complessivo miglioramento nei rapporti del comune con il contesto economico e sociale di riferimento ed accrescere e migliorare la percezione dell'attività posta in essere;

L'emanazione del programma triennale per la trasparenza e integrità, è pienamente coerente con processo di riforma del nostro sistema, che tende a far divenire sempre più accessibile l'attività amministrativa per i cittadini, che diventano sempre più titolari di un potere di controllo diffuso;

Tale percorso, è stato avviato con l'emanazione della legge numero 69 del 2009, che ha previsto l'obbligo di "pubblicare sul proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica ed i numeri telefonici ad uso professionali dei dirigenti e segretari comunali, nonché rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di maggior presenza del personale, distinti per uffici di livello dirigenziale ed oggi è divenuto sempre più pregnante fino ad arrivare alle previsioni normative dettate dalla recente legge n. 33 del 2013, dalla legge n. 213 del 2012 ed dalla legge n. 190 del 2012, sulla prevenzione della corruzione, che ha ribadito e rafforzato, per un verso, gli obblighi già in vigore ed ha, per altro verso, introdotto nuovi, stringenti e perentori vincoli di pubblicità e trasparenza ai quali le pubbliche amministrazioni debbono adeguarsi ed attenersi; esse sono obbligate a pubblicare:

il programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;

- Il piano delle performance e la relazione sulla performance prevista dalle disposizioni di cui all'articolo 10 del decreto legislativo numero 150 del 2009;
- L'ammontare dei premi collegati alle performance, stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- L'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per responsabili di area che per i dipendenti;
- I nominativi ed i curricula dei componenti del nucleo di valutazione;
- I curricula dei titolari di posizioni organizzative;
- I curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo Politico/amministrativo;
- Obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo, relativamente ai redditi e patrimonio dichiarato annualmente, ai beni immobili ed immobili registrati posseduti, alle partecipazioni in società quotate e non, alla consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie possedute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie (art. 41 bis del TUEL inserito dall'art. 3 del dl 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213)

in base a quanto previsto dall'art. 18 della legge 134 del 22 giugno 2012, poi, a partire dal 1° gennaio 2013 tutte le pubbliche amministrazioni devono pubblicare nella sezione del sito, appositamente realizzata "trasparenza, valutazione e merito":

- Le sovvenzioni;
- I contributi;
- I sussidi;
- Gli ausili finanziari;
- I corrispettivi e compensi a persone, professionisti ed imprese per forniture, servizi, incarichi e consulenze;

- I vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 ad enti ed a privati.

In applicazione della normativa in argomento, il comune di Ischia ha predisposto il presente programma assumendo quale modello le indicazioni operative di cui alla deliberazione della Civit numero 105 del 2010, al fine di rendere sempre più accessibili i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di misurazione e la valutazione delle performance;

Si vuole realizzare la concreta attuazione degli obblighi di trasparenza e stabilire rapporti di informazione e di collaborazione con le amministrazioni interessate e con i destinatari esterni dei programmi dell'ente, nel tentativo che deve diventare sempre più concreto di sviluppare un processo virtuoso di informazione e di condivisione dell'attività che si realizza e di alimentare un clima di fiducia in merito alla propria azione operativa.

La pubblicazione di talune informazioni vuole, altresì, rappresentare un importante indicatore dell'andamento delle performance dell'amministrazione e della ricaduta socio- economica delle scelte poste in essere.

1- Amministrazione in cifre alla data del 1 gennaio 2013-

Il comune di Ischia ha una popolazione pari 18.951 abitanti di cui 9.369 maschi e 9.582 femmine. I nuclei familiari sono 8.899. I nati nell'anno sono stati 167 ed i morti 161.

La superficie territoriale è pari a km 8,14. Le strade comunali sono pari a 53,3 km. Il comune è dotato di piano regolatore, adottato con deliberazione consiliare numero 18 del 09.07.2004 successivamente integrata con delibere di c.c. n. 54 del 27.12.2004, commissariale n. 17 del 19.9.2006 e di c.c. n. 13 del 30.06.2009;

Sono presenti sul territorio numero due circoli didattici con scuole materne ed elementari, un istituto secondario di primo grado e due istituti di scuole superiori di secondo grado.

Il territorio è interamente servito di impianti acquedottistici e parzialmente di impianti fognari.

Il comune fa parte del consorzio C.I.S.I con i comuni di Casamicciola Terme Lacco Ameno, Serrara Fontana, Forio e Barano d'Ischia, del consorzio Ato 2 Napoli Volturno e del consorzio Asmez.

Sono stati affidati in esternalizzazione i servizi di raccolta e trasporto della nettezza urbana, l'imposta comunale sulla pubblicità ed affissioni, canone occupazione aree pubbliche, la riscossione dell'ICI, della TARSU, della Tares, dell'IMU, delle sanzioni Amministrative e dei canoni idrici, la distribuzione del gas metano e la mensa scolastica, mentre gli altri servizi vengono gestiti dall'ente in economia.

Le funzioni sociali di cui alla legge numero 328/2000 sono gestite dall'ambito territoriale - Napoli 13- insieme ai comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Serrara Fontana, Forio, Barano d'Ischia e Procida.

Le aziende ricettive (alberghi, affittacamere ecc.) sono 86

Gli esercizi del settore commerciale sono 607 di cui 70 di vendita di prodotti alimentari.

Gli esercizi pubblici sono: n.48 - Bar-Ristoranti, n.29 Ristoranti, n.41 Bar, n.7 Bar Ristoranti con annessi trattenimenti

3. Analisi del contesto

Il comune di Ischia è un ente locale con una consistenza di personale di 82 unità a fronte di una dotazione organica di 147 unità.

I responsabili di area a tempo determinato sono 3, i responsabili di settore sono 3 di cui 2 a tempo determinato, i funzionari dello staff del sindaco a tempo determinato sono 2.

Per quanto attiene alle caratteristiche strutturali del personale comunale si evidenzia che il personale compreso nelle fasce di età di seguito riportate

da 25/29 una unità

da 30/34 una unità

da 35/39 due unità

da 40/44 due unità

da 45/49 tre unità

da 50/54 sedici unità

da 55/59 35 unità

da 60/64 diciassette unità

da 65/67 una unità.

Il livello di istruzione risulta medio - i dipendenti in possesso del diploma di laurea sono 10 [di cui una unità a tempo indeterminato], le restanti unità per la maggioranza è in possesso del diploma di scuola superiore.

L'ente opera nelle seguenti policy: infrastrutture viarie, pianificazione territoriale, sviluppo economico, sostenibilità e qualità ambientale, supporto alle politiche dell'istruzione pubblica, polizia locale.

Sono organi del comune il sindaco, la giunta comunale, il consiglio comunale, il collegio dei revisori dei conti e il nucleo di valutazione.

L'organizzazione dell'ente prevede la presenza di un segretario generale, aree e settori.

L'organigramma è suddiviso come segue:

AREA AMMINISTRATIVA

Dirigente 1

1 Settore Amministrativo

Cat D 1

Cat B3 1

2 Settore Amministrativo

Cat D3 1

Cat C 5

Cat B3 3

Cat B 7

AREA TECNICA

Dirigente 1

Cat D3 1

Cat D 2

Cat C 3

Cat B 8

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Dirigente 1

Cat D 1

Cat C 1

Cat B3 1

SUAP

Cat D3 1

Cat D 1

Cat C 1

Cat B 1

SUE

Cat D3 1

Cat D 2

Cat C 3
Cat B 1
POLIZIA MUNICIPALE
Cat D 3
Cat C 25
Staff Sindaco
Cat D3 2

il segretario generale dell'ente assicura il coordinamento e l'unitarietà della complessiva azione amministrativa.

Sui sito internet dell'ente devono, dunque, essere inserite le seguenti informazioni:

- curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo (cfr. articolo 11 comma 8 lett. h del decreto legislativo 150 del 2009);
- curricula dei titolari di posizione organizzativa (cfr. articolo 11 comma 8 lett. f del decreto legislativo 150 del 2009);
- curriculum e retribuzione del segretario generale (cfr. articolo 21 comma i. della legge numero 69 del 2009);
- nominativi e curricula dei componenti del nucleo di valutazione (cfr. articolo 11 comma 8 lett. e del decreto legislativo 150 del 2009);
- tassi di assenza e maggiore presenza del personale (cfr. articolo 21 comma 1 della legge numero 69 del 2009);
- dati relativi ad incarichi e consulenze esterne (cfr. articolo 11 comma 8 lett. i del decreto legislativo 150 del 2009);
- ammontare complessivo dei premi legati alla produttività effettivamente distribuiti (cfr. articolo 11 comma 8 lett. d del decreto legislativo 150 del 2009);
- codice di disciplina (articolo 55, comma 2 del decreto legislativo numero 165 del 2001, come modificato dall'articolo 68 del decreto legislativo numero 150 del 2009);
- aspetti dell'organizzazione dell'ente : organigramma (articolo 54, comma 1 lettera a) del decreto legislativo numero 82 del 2005);
- elenco caselle di posta elettronica istituzionale attive (cfr. articolo 11 comma 8 lett. d del decreto legislativo 150 del 2009);
- piano della performance organizzativa (cfr. articolo 11 comma 8 lett b del decreto legislativo 150 del 2009);
- programma triennale per la trasparenza e l'integrità (cfr. articolo 11 comma 8 lett a del decreto legislativo 150 del 2009);
- situazioni dei titolari di cariche elettive e di governo, relativamente ai redditi e patrimonio dichiarato annualmente, ai beni immobili ed immobili registrati posseduti, alle partecipazioni in società quotate e non, alla consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie possedute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie (art. 41 bis del TUEL inserito dall'art. 3 del dl 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n, 213)

in base a quanto previsto dall'art. 18 della legge 134 del 22 giugno 2012, tutte le pubbliche amministrazioni devono pubblicare nella sezione del sito, appositamente realizzata "trasparenza, valutazione e merito";

- Le sovvenzioni
- I contributi;
- I sussidi;
- Gli ausili finanziari;

- I corrispettivi e compensi a persone, professionisti ed imprese per forniture, servizi, incarichi e consulenze;
- I vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 ad enti ed a privati.

In attuazione delle disposizioni normativa in argomento, è stabilito che i dati richiesti saranno pubblicati sul sito del comune www.comuneischia.it nella sezione "trasparenza", nella home page;

le attività di realizzazione ed implementazione relative ai dati da inserire sul sito internet dell'ente sono evidenziate come appresso riportate:

- curricula, retribuzioni, compensi ed indennità, di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo (cfr. articolo 11 comma 8 lett h del decreto legislativo 150 del 2009): la sezione sarà completata entro il 30 giugno 2014
- curricula dei titolari di posizione organizzativa (cfr. articolo 11 comma 8 lett f del decreto legislativo 150 del 2009); i dati sono in parte già presenti sul sito l'inserimento sarà completato entro il 30 aprile 2014
- curriculum e retribuzione del segretario generale (cfr. articolo 21 comma 1 della legge numero 69 del 2009): i dati sono già presenti sul sito
- nominativi e curricula dei componenti del nucleo di valutazione ((cli, articolo il comma 8 lett e del decreto legislativo 150 del 2009): i dati saranno inseriti sul sito appena intervenuta la nomina
- tassi di assenza e maggiore presenza del personale (cfr. articolo 21 comma 1 della legge numero 69 del 2009): i dati presenti sul sito saranno aggiornati con regolare cadenza
- dati relativi ad incarichi e consulenze esterne (cfr. articolo 11 comma 8 lett i del decreto legislativo 150 del 2009): verranno inseriti se saranno conferiti incarichi
- ammontare complessivo dei premi legati alla produttività effettivamente distribuiti (cfr. articolo 11 comma 8 lett d del decreto legislativo 150 del 2009) la sezione sarà completata entro il 31 dicembre 2014
- codice di disciplina (articolo 55, comma 2 del decreto legislativo numero 165 del 2001, come modificato dall'articolo 68 del decreto legislativo numero 150 del 2009): i dati saranno inseriti nel sito scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni e comunque entro il 30 marzo 2014
- aspetti dell'organizzazione dell'ente : organigramma (articolo 54, comma i lettera a) del decreto legislativo numero 82 del 2005): i dati sono già presenti sul, sito
- elenco :caselle di posta elettronica istituzionale attive (cfr. articolo 11 comma 8 lett d del decreto legislativo 150 del 2009) : i dati sono già presenti sul sito
- piano della performance organizzativa (cfr. articolo 1 1 comma 8 lett b del decreto legislativo 150 del 2009) i dati sono già presenti in allegato alla delibera di approvazione del Peg 2013, ad approvazione del bilancio 2014 i dati saranno aggiornati
- programma triennale per la trasparenza e l'integrità (cfr. articolo 11 comma 8 lett a dei decreto legislativo 150 del 2009) : la sezione sarà. completata entro il 30 giugno 2014

al fine di promuovere e diffondere all'interno dell'ente le attività della amministrazione è previsto l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- aggiornamento costante del sito;
- aumento esponenziale dell'utilizzo dell'albo pretorio on line e di intranet.

Azioni da intraprendere nel triennio:

- aggiornamento del piano delle performance (cfr. articoli 7,11 e 30 del decreto legislativo numero 150 del 2009) - entro dicembre 2014;
 - adozione relazione sulle performance (cfr. articoli 7,11 e 30 del decreto legislativo numero 150 del 2009)- entro settembre 2014;
 - predisposizione della sezione sul sito denominata "trasparenza , valutazione e merito" (cfr, articolo 11 comma 8 del decreto legislativo numero 150 del 2009)
 - la sezione è stata già realizzata ed è in corso di implementazione;
 - adozione del programma triennale della trasparenza 2014- 2016 (cfr. articolo 11 comma. 8 del decreto legislativo numero 150 del 2009) - il programma è stato approvato con il presente atto;
 - utilizzo della firma digitale e della p.e.c. (cfr. articolo 11 comma 5 del decreto legislativo numero 150 del 2009) - l' attivazione è stata già da tempo realizzata;
 - elenco dei bandi di gara (cfr. articolo 54, comma 1 lettera f del decreto legislativo numero 82 del 2005)- l'elenco è già presente sulla home page nella sezione "bandi ed esiti di gara";
 - pubblicazione atti relativi a concorsi (cfr, articolo 54, comma 1 lettera g del decreto legislativo numero 82 del 2005) - l'elenco è già presente sulla home page nella sezione " concorsi";
 - albo on line (cfr. articolo 32, comma 5 della legge numero 69 del 2009)- servizio attivato da tempo;
 - Obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo, relativamente ai redditi e patrimonio dichiarato annualmente, ai beni immobili ed immobili registrati posseduti, alle partecipazioni in società quotate e non, alla consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie possedute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie (art, 41 bis del TUEL inserito dall'art. 3 del dl 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012 o, 213) all'attenzione da parte del consiglio comunale del relativo regolamento;
- Pubblicazione ai sensi dell'art. 18 della legge 134 del 22 giugno 2012 immediatamente:
- Le sovvenzioni;
 - I contributi;
 - Gli ausili finanziari;
 - I corrispettivi e compensi a persone, professionisti ed imprese per forniture, servizi, incarichi e consulenze;
 - I vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 ad enti ed a privati.

Al fine di promuovere l'attività dell'amministrazione è prevista la pubblicazione degli aggiornamenti sul sito istituzionale, l'interazione con i cittadini - stakeholders attraverso la possibilità di interloquire continuamente con i rappresentanti politici ed istituzionali dell'ente attraverso l'invio di e-mail sulle rispettive caselle di posta elettronica che saranno attivate sulla home page (attivazione prevista entro il 31.12.2014);

sono state istituite le caselle di posta elettronica certificata, riportate sulla home page dell'ente;

la definizione del presente programma sarà trasmesso al nucleo di valutazione, che la legge considera quale "RESPONSABILE DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA, DELLE METODOLOGIE E DEGLI STRUMENTI PREDISPOSTI DALLA COMMISSIONE", nonché soggetto che "PROMUOVE ED ATTESTA L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRASPARENZA ED ALLA INTEGRITA' (cfr. articolo 14, comma 4 lettere f e g del decreto legislativo numero 150 del 2009);

per quanto attiene alle singole tipologie dei dati da pubblicare, ciascun dipendente competente per materia, come sotto indicato, dovrà predisporre i documenti ed i relativi aggiornamenti da pubblicare e richiedere al responsabile dell'area aa.gg. la pubblicazione degli stessi sul sito dell'ente:

- curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo - responsabile Annamaria Tedesco;
 - curricula dei titolari di posizione organizzativa - responsabile Emilia Buono;
 - curriculum e retribuzione del segretario generale - responsabile Annamaria Tedesco;
 - nominativi e curricula dei componenti del nucleo di valutazione - responsabile Annamaria Tedesco;
 - tassi di assenza e maggiore presenza del personale - responsabile Emilia Buono;
 - dati relativi ad incarichi e consulenze esterne - responsabile Silvano Arcamone, Raffaele Montuori, Antonio Bernasconi per le rispettive competenze ;
 - ammontare complessivo dei premi legati alla produttività effettivamente distribuiti- responsabile Emilia Buono;
 - codice di disciplina - responsabile Emilia Buono;
 - aspetti dell'organizzazione dell'ente: organigramma - responsabile Antonio Bernasconi;
 - elenco caselle di posta elettronica istituzionale attive - responsabile Michele Mancusi,
 - piano della performance organizzativa - responsabile Antonio Bernasconi;
 - programma triennale per la trasparenza e l'integrità - responsabile dr. Giovanni Amodio;
 - Tenuta albo pretorio on line - responsabile Annamaria Tedesco;
- si da atto che ai dirigenti compete l'adozione e l'attuazione delle misure previste dal presente programma e l'intero processo di realizzazione delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché porre in essere tutte le misure dirette alla realizzazione degli indirizzi dell'amministrazione comunale per lo sviluppo della legalità e della cultura dell'integrità;
- si da, atto, infine, che il presente programma rappresenta uno degli aspetti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi, del piano delle performance organizzativa dell'ente;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL FUNZIONARIO

.....

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

.....

.....

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

.....

.....

Il Responsabile di Area
Area Economico Finanziaria
Dott. S. Scammurro

Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dott. Antonio Barnasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile: €

IMPEGNO N.

.....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 25-03-2014

Il Responsabile

F.to 

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 4929 del 25-03-2014

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo

Ischia, _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio